



Provvedimento n. **1364**

Del 11/12/2023

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E
PATRIMONIO**

Classificazione: 06-06-02 2023/38

Oggetto: INTERVENTI OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEGLI EDIFICI SEDI DI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023 - AFFIDAMENTO SERVIZI DI FACCHINAGGIO OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI EDIFICI SEDI DI EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI NEL TERRITORIO DI RAVENNA, LUGO E FAENZA ALL'OPERATORE ECONOMICO AGESTE SOC. COOP. A R.L. CON SEDE A FERRARA (FE), AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.) - CIG Z413CEEC27.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Progetto, con la quale

Si premette

- che per assicurare la puntuale e costante manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna al fine di garantirne appropriate condizioni di sicurezza, agibilità e decoro ambientale, si rende necessario eseguire numerosi e differenziati servizi per la conservazione degli edifici stessi, mediante la pronta esecuzione di servizi non preventivabili a priori nella quantità e nella qualità, da aggiudicarsi a ditte specializzate nel settore;
- che al fine di non pregiudicare la continuità delle operazioni manutentive e la tempestività degli interventi, si rende indispensabile individuare preventivamente le categorie di servizi ritenuti necessari, l'importo stimato e l'affidatario in grado di eseguire le prestazioni richieste al momento del verificarsi del bisogno;
- che tale modalità risulta pienamente legittima per la modesta entità della spesa e per la particolare natura dei servizi che, come sopra menzionato, non sono a priori determinabili e quantificabili con precisione, in quanto sono frazionati in numerose e svariate tipologie non integrabili sotto un unico appalto e sono parimenti diffusi su vari interventi da attuarsi in occasioni e tempi diversi;

Si rappresenta

- che per garantire la pronta esecuzione di interventi atti a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici sopramenzionati e per esigenze improrogabili, urgenti o obbligatorie che comprometterebbero il normale svolgimento delle attività scolastiche, il Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna ritiene necessario affidare l'esecuzione di Servizi di facchinaggio occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituto scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo e Faenza che prevedono un costo stimato in Euro 11.900,00 oltre I.V.A. - CIG Z413CEEC27;

Si informa ancora

- che per tale affidamento è stato consultato l'elenco degli operatori economici abilitati sul Bando "Servizi", Categoria "Servizi di facchinaggio interno, movimentazione merci e magazzino" presenti sul ME.PA., per l'attivazione di Trattativa Diretta;
- che la legge ed i regolamenti provinciali assegnano al dirigente competente la facoltà di provvedere all'affidamento dei servizi nei modi, criteri e termini previsti dalle disposizioni in materia;
- che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/2012, stabilisce che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 al comma 1 stabilisce che *"i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa."*;
- che, prima di attivare un'autonoma procedura, il Dirigente competente deve verificare se il bene o servizio del quale necessita può essere reperito mediante le convenzioni-quadro di CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti e, in caso affermativo, deve valutare la convenienza della convenzione quadro e nel caso in cui questa sia verificata comparandola con altre modalità di acquisizione, trasmettere l'atto di adesione alla convenzione;
- che non sono attive, alla data odierna, convenzioni stipulate da CONSIP aventi ad oggetto il servizio predetto;

Si riferisce

- che l'art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
 - 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
 - 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*
- che l'art. 49 "Principio di rotazione degli affidamenti" del predetto Decreto Legislativo stabilisce che:
 - 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
 - 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
 - 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*
 - 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*
 - 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori*

economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”;

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

.....
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

.....”;

- che l'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

“1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.”;

Si riferisce ancora

- che considerata l'indifferibilità di procedere all'affidamento del servizio in esame e considerate le modalità di funzionamento e le regole di gestione del ME.PA., visti i cataloghi disponibili sul portale elettronico, si ritiene che sussistano le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante Trattativa Diretta da svolgersi attraverso lo strumento del portale elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), con l'operatore economico AGESTE Soc. Coop. a r.l. con sede a Ferrara (FE) in Via Due Abeti n. 14/16 - P.IVA 01313850388, presente sul ME.PA. con il prodotto richiesto sul Bando “Servizi”, Categoria “Servizi di facchinaggio interno, movimentazione merci e magazzino” - CPV 63100000-0 Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini;

- che la l'operatore economico AGESTE Soc. Coop. a r.l. con sede a Ferrara (FE) ha sempre manifestato elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa, nonché ha sempre offerto requisiti di economicità in rapporto alla qualità della prestazione (con applicazione degli stessi prezzi per servizi analoghi che vengono tuttora mantenuti) e capacità tecnico-professionali dimostrate in analoghi lavori già svolti per questa Provincia o per altre Enti nelle scorse stagioni, relativamente all'esecuzione del servizio di manutenzione degli impianti antincendio, raggiungendo un elevato grado di soddisfazione della committenza;

Si considera

- che il servizio predetto non rientra per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. n. 81/08, e non occorre pertanto elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza) ma sarà cura del datore di lavoro rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo, che prevedono:

- la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore e la trasmissione a quest'ultimo delle informazioni relative ai rischi presenti

nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate, e

- la cooperazione e il coordinamento con l'appaltatore delle misure e degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto.

Resta comunque fermo l'obbligo per il Committente di predisporre il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) nei tempi e con le modalità previste dal decreto sopra citato, qualora si verificano situazioni attualmente non prevedibili che portino i lavori a rientrare per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. n. 81/08;

Si sottolinea inoltre

- che il predetto operatore economico ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali di cui alla Parte V dell'Allegato II.12 del Codice stesso;

Tutto ciò premesso

VISTO l'art. 225 "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*", comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

"2. Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:

- a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;*
- b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);*
- c) all'accesso alla documentazione di gara;*
- d) alla presentazione del documento di gara unico europeo;*
- e) alla presentazione delle offerte;***
- f) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara;*
- g) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie";*

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 - Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del sottoscritto, Responsabile Unico del Progetto, e Dirigente del Settore Edilizia scolastica e Patrimonio

DA' ATTO

- DI AVER AVVIATO il procedimento di cui trattasi con Trattativa Diretta n. 3890593 -ns. PG. n. 34601 del 06/12/2022- per lo svolgimento di Servizi di facchinaggio occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituto scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo e Faenza, per l'importo stimato in Euro 11.900,00 oltre I.V.A. - CIG Z413CEEC27;

DA' ATTO

- DELLA SCELTA DEL CONTRAENTE per l'affidamento di Servizi di facchinaggio occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituto scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo e Faenza, per l'importo stimato in Euro 11.900,00 oltre I.V.A. - CIG Z413CEEC27, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, scelta espletata tramite attivazione di Trattativa Diretta all'operatore economico AGESTE Soc. Coop. a r.l. con sede a Ferrara (FE) in Via Due Abeti n. 14/16 - P.IVA 01313850388, nella Piattaforma Elettronica, portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 3890593 attivata in data 06/12/2023, ns. PG. n. 2023/34601, data termine per la presentazione dell'offerta 11/12/2023, ore 12:00;

DISPONE

- DI APPROVARE l'esito in data 11/12/2022, ns. PG. 2023/35022, della Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 3890593 con l'operatore economico AGESTE Soc. Coop. a r.l. con sede a Ferrara (FE) in Via Due Abeti n. 14/16 - P.IVA 01313850388, esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.);

- DI AFFIDARE all'operatore economico AGESTE Soc. Coop. a r.l. con sede a Ferrara (FE) in Via Due Abeti n. 14/16 - P.IVA 01313850388 lo svolgimento di Servizi di facchinaggio occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituto scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo e Faenza - CIG Z413CEEC27, che prevede un costo di Euro 11.900,00 oltre I.V.A., e così per complessivi Euro 14.518,00 a seguito dell'esito in data 11/12/2023 della Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 3890593 esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), come da *Documento di offerta economica* conservato agli atti di questa Provincia, ns. PG. n. 2023/35002, con offerta pari all'importo a base d'asta, senza offrire ribasso;

- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale mediante stipula sul portale ME.PA. e successivo invio del documento di stipula firmato digitalmente dal dirigente competente (punto ordinante) che con tale ordine accetta l'offerta impegnativa e vincolante che il fornitore invitato ha presentato in risposta alla trattativa diretta attivata dalla Provincia;

- DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e auto dichiarati in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto e a quant'altro previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- DI EFFETTUARE lo storno di Euro 8.399,62 dal capitolo/art. Peg. 12003/105 "*Prestazioni di servizi istituiti di istruzione secondaria - Spese per il servizio energia e per i servizi di riscaldamento in genere relativo agli edifici scolastici ed al provveditorato agli studi*" al capitolo/art. Peg. 12003/090 "*Prestazioni di servizi istituiti di istruzione secondaria - Spese per manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici*" del Bilancio 2023-2025, Esercizio 2023;

- DI FARE FRONTE alla complessiva spesa di Euro 14.518,00 mediante imputazione al capitolo/art. Peg. 12003/090 "*Prestazioni di servizi istituiti di istruzione secondaria - Spese per manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici*" del Bilancio 2023-2025, Esercizio 2023, previo storno della somma necessaria alla copertura della spesa dal capitolo/art. 12003/105 come disposto al precedente punto;

- CHE LA SCADENZA della suddetta spesa è pertanto programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	IMPORTO
2023	€. 14.518,00
2024	€. 0,00
2025	€. 0,00
TOTALE	€. 14.518,00

- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo n. 320101 "Manutenzione ordinaria edile, impiantistica ed energetica. Gestione tecnica degli edifici" del Centro di Costo 2001 - Edilizia scolastica del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;

- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 6. *Trattativa diretta MEPA Consip*;

- DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto servizio, è l'Ing. Marco CONTI;

- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

- DARE ATTO che ai fini della conclusione del presente procedimento, si terrà conto dei termini indicati come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023, compatibilmente con le caratteristiche della procedura prescelta;

ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e dell'art. 37, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., che continua ad applicarsi fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna;

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____